

# *Valmore* studio d'arte - Vicenza

Contrà Porta S. Croce 14 - Tel/fax 0039.(0)444.322557

e.mail: arte@valmore.it

con il patrocinio del

**Comune di Vicenza**  
**Assessorato alle Attività Culturali**

## COMUNICATO STAMPA

**Valmore studio d'arte inaugura presso la propria sede**

**Venerdì 21 febbraio 2003 ore 18.30**

## **NAM JUNE PAIK – ALE GUZZETTI** **FORME DEL TEMPO**

In questo importante avvenimento *Valmore studio d'arte* abbina un artista di fama mondiale il coreano **Nam June Paik** e l'italiano **Ale Guzzetti**, anch'egli artista affermato a livello internazionale. I due artisti hanno in comune l'utilizzo delle nuove tecnologie nella ricerca di nuovi mezzi d'espressione.

Il titolo della mostra prende spunto dalle opere esposte che hanno tutte come tema il tempo. Sono presenti due importanti installazioni di **Nam June Paik**, dal titolo *TV Clock*, che, con giochi di monitors e telecamere moltiplicano i punti di vista e le scansioni di orologi a pendolo.

**Ale Guzzetti** propone *Macchine del Tempo*, opere in vetro soffiato, luci e circuiti elettronici dedicata al tempo quantico e *New Darwin* opere in plastica e marabù con suggestivi riferimenti al tempo evolutivo applicato a forme bio-tecnologiche.

**Nam June Paik** studia estetica, arte e musica a Tokyo dove si laurea nel 1956. Entra in contatto con Beuys nel 1959 e un anno dopo incontra Maciunas, Cage e Vostell; è questo il periodo nel quale inizia una intensa attività di concerti e performaces in stretto contatto con il gruppo *Fluxus*. L'artista approfondisce soprattutto l'utilizzo del mezzo televisivo con il quale compone assemblage caotici, che rappresentano l'invasione mediatica nella mente dell'uomo.

Nella sua lunga e brillante carriera espone praticamente in tutto il mondo: Italia, Svizzera, Spagna, Germania, Belgio, Austria, Giappone, Stati Uniti, America Latina e Australia.

**Ale Guzzetti** studia pittura presso l'Accademia delle Belle Arti di Brera di Milano e musica elettronica presso il Politecnico di Milano e il Centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova.

Tra i primi artisti italiani dediti all'arte interattiva, realizza già nel 1983 le forme e i circuiti elettronici delle sculture sonore, che costituiscono il filo conduttore della sua ricerca artistica.

Il lavoro di Ale Guzzetti è guidato da una visione sistemica del mondo, che indaga la complessità del reale ponendo attenzione alle interconnessioni e alle interazioni.

Ha esposto in Italia, Francia, Germania, Austria, Olanda, Finlandia, Albania, Libano, Canada, USA e Hong Kong.

La mostra proseguirà fino al 30 aprile 2003 con il seguente orario: dal martedì al sabato dalle ore 16,00 alle ore 19,30 e su appuntamento.